



Comunità della Valle di Cembra

PROVINCIA DI TRENTO



DECRETO DEL COMMISSARIO

NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI

COMITATO ESECUTIVO

N. 98 del 11/07/2022

OGGETTO: Avviso pubblico per la coprogettazione di azioni da realizzarsi nel paese di Grauno finalizzate allo sviluppo di comunità e all'accompagnamento al lavoro di persone con fragilità e/o disabilità. Approvazione del progetto definitivo denominato "IL GRILLO – RISTORANTE e RITROVO DI COMUNITA'" ed approvazione della relativa convenzione.
CUP I91B22000940005

L'anno **duemilaventidue** il giorno **undici** del mese di **luglio** alle **ore 16:00** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, il sig. **Simone Santuari**, nella sua qualità di **Commissario della Comunità della Valle di Cembra**, nominato con delibera della Giunta Provinciale n. 1344 del 07.08.2021, con l'assistenza del Segretario della Comunità **dott. Paolo Tabarelli de Fatis**, emana il seguente decreto.

IL COMMISSARIO DELLA COMUNITA'

Richiamata:

- l'art. 5 della L.P. n. 6 dd 6-8-2020 "*Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022*", ai sensi del quale, in vista di un intervento legislativo di riforma generale dei capi V e V bis della [legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3](#), la Giunta provinciale nomina un commissario per ogni comunità, da individuare nella figura del Presidente della Comunità uscente, per un periodo di sei mesi dalla nomina, prorogabile di ulteriori tre mesi, che assume le funzioni di presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità, con i poteri specificati nella delibera di nomina, escludendo comunque qualsiasi competenza in materia di pianificazione urbanistica, in seguito al rinnovo delle amministrazioni comunali nel turno elettorale del 2020;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 del 16/10/2020 di nomina del Commissario della Comunità della Valle di Cembra nella persona del sig. Simone Santuari, già Presidente nella legislatura 2015-2020;
- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 606 del 16/04/2021 di proroga dei commissari nelle Comunità dal 16/04/2021 al 16/07/2021.
- La deliberazione della Giunta Provinciale n.1218 del 16.07.2021 di Nomina dei commissari nelle Comunità ai sensi dell'art. 54 punto 5 dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige.
- l'art. 7 della L.P. n. 18 dd 04.08.2021 "*Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021 – 2023*" - "*Integrazione dell'articolo 5 (Disposizioni transitorie per le comunità) della legge provinciale 6 agosto 2020, n. 6*", 1. Dopo il comma 2 dell'articolo 5 della legge provinciale n. 6 del 2020 è inserito il seguente: "*2 bis. In relazione al completamento del processo di elaborazione dell'intervento legislativo previsto dal comma 1, gli incarichi dei commissari nominati ai sensi del comma 1, anche se cessati, sono rinnovati di diritto fino al 31 dicembre 2022 e conseguentemente non sono indette le elezioni ai sensi dell'articolo 17 quater della legge provinciale n. 3 del 2006; per la medesima durata e nella medesima composizione sono ricostituite le commissioni per la pianificazione e il paesaggio (CPC) previste dal comma 5 e le assemblee previste dal comma 6.*"

- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1344 del 07.08.2021 – “*Comunità di Valle, Commissari nominati con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1616 del 16/10/2020 - Rinnovo degli incarichi ai sensi dell'art. 5 della L.P. 6 agosto 2020, n. 6 così come modificato con l'art. 7 della L.P. 4 agosto 2021, n. 18*”

Premesso che:

- ✓ la Legge Provinciale n. 13 del 27 luglio 2007 definisce il sistema delle politiche sociali nella Provincia autonoma di Trento, disciplina l'organizzazione dei relativi servizi e riconosce il ruolo fondamentale dei Comuni nella progettazione e nell'attuazione delle politiche sociali, esercitato in forma associata mediante le Comunità;
- ✓ l'art. 12 della Legge provinciale sopra richiamata individua il Piano sociale di comunità quale strumento di programmazione delle politiche sociali del territorio. Le azioni individuate dal Piano sociale sono volte ad aumentare il senso di appartenenza e di radicamento al territorio e a promuovere un welfare come bene comune;
- ✓ attraverso il processo di pianificazione è stato possibile analizzare i bisogni del territorio della Comunità della Valle di Cembra ed individuare i possibili interventi da attivare;
- ✓ con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 2 dd. 16.04.2020 è stato approvato il Piano Sociale della Comunità della Valle di Cembra. Il Consiglio di Comunità ha approvato il piano sulla base della proposta formulata dal Tavolo territoriale, organo di consulenza e di proposta per le politiche sociali locali (art. 13 L.P. 13/2007);
- ✓ nel Piano Sociale approvato vengono individuati diversi obiettivi per la programmazione delle politiche sociali tra cui:
 - inserimento lavorativo e occupazione di persone vulnerabili e/o con disabilità attraverso la realizzazione di iniziative che permettano ai soggetti fragili di trovare un'occupazione e, per quanto possibile, raggiungere l'autonomia;
 - sostegno ai territori decentrati attraverso azioni che permettano alle persone di rimanere nel proprio paese e riducano lo spopolamento del territorio;
- ✓ in relazione agli obiettivi sopra citati il Piano individua le seguenti azioni:
 - **azione 24** - realizzazione di progetti volti all'acquisizione dei pre requisiti lavorativi in favore di giovani e persone con disabilità;
 - **azione 46** - favorire lo sviluppo di reti di prossimità e accrescere il senso di responsabilità diffusa;
 - **azione 47** - realizzazione progetti di welfare generativo in collaborazione con la popolazione e gli stakeholder del territorio.

Rilevato che:

- ✓ nel paese di Grauno, frazione del Comune di Altavalle, tra il 2019 e il 2021 sono state chiuse le ultime attività commerciali presenti (negozio di generi alimentari e bar/ristorante), sono così venuti a mancare gli unici luoghi di socializzazione, incontro e scambio del paese;
- ✓ la località di Grauno con i suoi 150 abitanti si trova sulla sponda orografica destra del torrente Avisio a 976 m s.l.m. ed è situata nella parte alta della Valle di Cembra, al confine con la Val di Fiemme; dista circa 20 km dal centro abitato di Cavalese e circa 14 km dal centro abitato di Cembra;
- ✓ la chiusura delle attività commerciali desta preoccupazione in quanto in altre zone di montagna si è già assistito ad un progressivo venir meno di luoghi in cui le persone possano ritrovarsi e incontrarsi per lo svolgimento di attività quotidiane e quindi al rischio di uno sgretolamento del tessuto sociale fatto di relazioni, vicinanza, solidarietà tra le persone.
- ✓ con nota prot. n. 2377 dd. 12.05.2022 il Comune di Altavalle ha comunicato che, nel corso del mese di marzo-aprile, ha promosso degli incontri partecipati con la popolazione di Grauno per identificare le necessità della frazione relativamente al possibile utilizzo dell'edificio ex “Osteria del Grillo” recentemente chiuso ed adibito ad attività di ristorazione. Da tali incontri è emersa la volontà di sviluppare un progetto con finalità sociali volto a garantire uno spazio comunitario, di socializzazione e di incontro e nello stesso tempo assicurare un punto di ristoro e fornire servizi fondamentali alla cittadinanza. Il Comune di Altavalle propone pertanto alla Comunità della Valle di Cembra di assumere il ruolo di capofila per costruire tali progettualità con soggetti appartenenti al terzo settore e, a tal fine, si rende disponibile a concedere in comodato fin da subito, e per un periodo di tre anni, il locale denominato Osteria del Grillo e, se necessario, anche i locali inerenti la sala consigliare dell'ex Comune di Grauno e il locale avvolto al piano interrato.

- ✓ Considerato quanto sopra la Comunità della Valle di Cembra ha ritenuto quindi importante avviare azioni progettuali al fine di valorizzare i luoghi messi a disposizione dal Comune di Altavalle e che abbiano come obiettivi lo sviluppo di comunità, la creazione di reti di prossimità e l'attivazione di percorsi lavorativi più o meno protetti per persone con fragilità.
- ✓ Per la realizzazione delle azioni progettuali di cui sopra, è stata svolta un'analisi sulle modalità più opportune di affidamento dei servizi prevista dall'allegato A *"Linee Guida per la pianificazione e la scelta di modalità e strumenti di erogazione di interventi socio- assistenziali."* della deliberazione della Giunta Provinciale n. 174 di data 7 febbraio 2020 *"Legge provinciale sulle politiche sociali 2007. Adozione delle linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento dei servizi e interventi socio assistenziali della provincia di Trento"*, la quale ha individuato la coprogettazione quale modalità di affidamento più idonea.

Alla luce di quanto sopra con Decreto del Commissario della Comunità della Valle di Cembra n. 51 del 16.05.2022 si è provveduto ad approvare l'avviso pubblico per la coprogettazione di azioni da realizzarsi nel paese di Grauno finalizzate allo sviluppo di comunità e all'accompagnamento al lavoro di persone con fragilità e/o disabilità ed ha riservare a bilancio per il triennio 01/07/2022-30/06/2025 l'importo di € 280.000.00.

La scadenza per la presentazione delle proposte progettuali relative all'avviso pubblico di selezione veniva stabilita per il giorno 06 giugno alle ore 12.00, entro tale termine è pervenuta n. 1 proposta progettuale presentata dalla Cooperativa sociale Le Rais (ns. prot. n. 2699 dd. 06.06.2022) in collaborazione con la Cooperativa sociale CS4.

Con decreto n. 68 di data 06.06.2022 è stata nominata la Commissione giudicatrice dell'avviso in parola composta da:

- dott.ssa Elisa Rizzi – Responsabile del Servizio Socio Assistenziale della Valle di Cembra – in qualità di Presidente della Commissione;
- dott. Paolo Tabarelli de Fatis – Segretario generale del Comune di Altavalle nonché della Comunità della Valle di Cembra – in qualità di membro esperto;
- dott.ssa Rosa Marie Callà – funzionario del Servizio Politiche sociali della Pat – in qualità di membro esperto;
- sig.ra Stefania Mosna – dipendente della Comunità della Valle di Cembra - in qualità di segretario verbalizzante.

Con decreto del Commissario n. 73 dd. 08.06.2022 è stato approvato il verbale della Commissione tecnica per la valutazione delle proposte progettuali ed è stata ammessa alla coprogettazione la proposta progettuale presentata dalla Cooperativa Le Rais, che opererà in collaborazione con la Cooperativa CS4, denominata *"Il Grillo – Ristorante e ritrovo di comunità"*.

Con determina del Responsabile del Servizio Socio Assistenziale n. 165 dd. 08.06.2022 si è proceduto alla nomina dei componenti del tavolo di coordinamento tecnico-operativo, previsto nell'avviso di coprogettazione, come segue:

- dott.ssa Elisa Rizzi – Responsabile del Servizio Socio Assistenziale della Comunità;
- Stefania Mosna – Impiegata amministrativa Servizio Socio Assistenziale della Comunità;
- Paolo Piffer – Referente per il Comune di Altavalle;
- Federico Comini – Referente per la Cooperativa Le Rais;
- Mauro Svaldi – Referente per la Cooperativa CS4;
- Elisa Travaglia – Referente per la Rete di Riserve Val di Cembra-Avisio.

Nella medesima determina si dava atto inoltre che al tavolo avrebbero partecipato anche i facilitatori messi a disposizione da Fondazione Demarchi e del Servizio Politiche Sociali della Provincia autonoma di Trento.

Il tavolo di coprogettazione si è riunito n. 3 volte ed ha restituito i verbali di quanto è emerso durante le riunioni che sono stati approvati con decreto del Commissario n. 88 dd. 29.06.2022.

L'art. 7 dell'Avviso pubblico approvato con decreto del Commissario n. 51 dd. 16.05.2022 all'ultimo paragrafo riporta *"La Comunità della Valle di Cembra si riserva di valutare, tramite la commissione già nominata per la valutazione iniziale, le proposte progettuali definitive pervenute ed, eventualmente, di non accettarle così come le relative richieste di contributo qualora le attività e/o gli importi presentati nella scheda progetto finale non risultassero coerenti con quanto definito in sede di coprogettazione."*

In data 05.07.2022 si è quindi riunita la Commissione tecnica per la valutazione finale del progetto e della richiesta di contributo.

Successivamente con decreto del Commissario n. 92 dd. 06.07.2022 si è provveduto ad approvare il verbale finale della Commissione tecnica dal quale emerge che sia il progetto definitivo sia la relativa richiesta di contributo risultano coerenti con quanto definito nell'avviso iniziale e con quanto emerso nel tavolo di coprogettazione. Nel medesimo decreto si rimandava inoltre a successivo provvedimento l'approvazione definitiva del progetto e della convenzione per lo svolgimento dello stesso.

Con nota prot. n. 3296 dd. 11.07.2022 la cooperativa sociale C.S.4 ha comunicato che, al fine di gestire il progetto, le due cooperative proponenti hanno concordato, con il supporto giuridico di un notaio appositamente incaricato, di dare vita ad un Contratto di rete, senza personalità giuridica, di cui C.S.4 sarà il capofila.

Rilevato ora che:

Il progetto definitivo approvato assume carattere innovativo e sperimentale, definisce obiettivi, azioni e compiti di tutti i soggetti coinvolti nonché gli obblighi di servizio in capo a C.S.4 quale ente capofila del Contratto di rete per la gestione dello stesso.

Nel progetto definitivo viene inoltre definita la governance dello stesso attraverso l'istituzione di una cabina di regia (costituita da Cooperativa sociale Le Rais, cooperativa sociale CS4, Comunità di Valle, Comune di Altavalle) che avrà il compito di mantenere il monitoraggio delle azioni nonché di programmare le attività in base ai bisogni emergenti nonché prendere decisioni strategiche.

L'art. 38 della L.P. 13/2007 al capo V "Contributi per progetti ed attività innovative o sperimentali" prevede la possibilità per gli Enti Locali e la Provincia di promuovere e sostenere la realizzazione di attività innovative e sperimentali di particolare rilevanza per il tessuto sociale territoriale mediante l'erogazione di contributi a soggetti senza scopo di lucro.

La deliberazione della Giunta provinciale n. 173/2020 "Approvazione del Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg." al paragrafo h, ultimo capoverso, prevede che rimangono esclusi dal regime sia dell'autorizzazione che dell'accreditamento gli interventi innovativi e sperimentali, per i quali si applica l'art. 38 della L.P. 13/2007.

Si rileva che la cooperativa sociale CS4 e la cooperativa sociale le Rais, che andranno a sottoscrivere il contratto di rete per la gestione del progetto, risultano comunque accreditate per le aggregazioni funzionali previste dal bando di coprogettazione.

Ai fini della applicazione delle disposizioni in materia di aiuti di stato e nel rispetto dei presupposti fissati dalla disciplina dell'Unione europea, l'attività coprogettata si qualifica come SIEG.

La giurisprudenza della Corte di Giustizia e le prassi operative della Commissione europea precisano che i SIEG sono attività economiche di interesse pubblico, che non sarebbero svolte senza un intervento statale o che sarebbero svolte a condizioni meno favorevoli in termini di qualità, sicurezza, accessibilità economica, parità di trattamento e accesso universale, gravati infatti da peculiari obblighi di servizio pubblico (cd OSP) consistenti in peculiari modalità di gestione dei servizi (gratuità o tariffa esigua, disponibilità di professionalità specifiche, orari di apertura, utenza predeterminata e limitata in termini numerici...) che generano costi per i gestori tali da non rendere remunerativo l'esercizio dell'attività. Il sostegno finanziario statale diventa pertanto necessario al fine di compensare tali aggravii e realizzare la "specifica missione loro affidata".

L'art. 107 del TFUE par.1 stabilisce che "Salvo deroghe contemplate dai trattati, sono incompatibili con il mercato interno, nella misura in cui incidano sugli scambi tra Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza".

L'art. 106 del TFUE par. 2 stabilisce che "Le imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale" (cd SIEG)...."sono sottoposte alle norme dei trattati, e in particolare alle regole di concorrenza, nei limiti in cui l'applicazione di tali norme non osti all'adempimento, in linea di diritto e di fatto, della specifica missione loro affidata" mentre al successivo par. 3. stabilisce che "La Commissione vigila sull'applicazione delle disposizioni del presente articolo rivolgendo, ove occorra, agli Stati membri, opportune direttive o decisioni".

L'art. 14 del TFUE stabilisce che "in considerazione dell'importanza dei servizi di interesse economico generale nell'ambito dei valori comuni dell'Unione, nonché del loro ruolo nella promozione della coesione *sociale e territoriale*, l'Unione e gli Stati membri, secondo le rispettive competenze e nell'ambito del campo di applicazione dei trattati, provvedono affinché tali servizi funzionino in base a principi e condizioni, in particolare economiche e finanziarie, che consentano loro di assolvere i propri compiti. Il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando mediante regolamenti secondo la procedura legislativa ordinaria, stabiliscono tali principi e fissano tali condizioni, fatta salva la competenza degli Stati membri, nel rispetto dei trattati, di fornire, fare eseguire e finanziare tali servizi".

La Decisione della Commissione 20 dicembre 2011, n. 21/2012 riguardante "l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del TFUE agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale", è rivolta ad imprese incaricate di servizi di interesse economico generale che rientrano in determinate categorie, tra cui, senza alcun limite di importo l' "assistenza e inclusione sociale di gruppi vulnerabili", stabilendo i parametri da rispettare affinché le compensazioni degli obblighi di servizio pubblico siano compatibili con le norme dell'Unione europea.

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il progetto definitivo per le azioni da realizzarsi nel paese di Grauno finalizzate allo sviluppo di comunità e all'accompagnamento al lavoro di persone con fragilità e/o disabilità denominato "Il Grillo – Ristorante e ritrovo di comunità" che verrà gestito dalla Cooperativa Sociale C.S.4 in qualità di capofila del Contratto di rete con la Cooperativa sociale le Rais, allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale. CUP I91B22000940005
2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la convenzione per la gestione del progetto di cui al precedente punto 1. che verrà stipulata con la Cooperativa Sociale C.S.4 , allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di qualificare i servizi previsti all'interno del progetto come SIEG (servizi di interesse economico generale), tramite compensazione di obblighi di servizio pubblico ai sensi della Decisione 2012/21/UE previsti all'interno del progetto;
4. di istituire la cabina di regia così come prevista all'interno del progetto, con il compito di mantenere il monitoraggio delle azioni, nonché di programmare le attività in base ai bisogni emergenti e assumere decisioni strategiche;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Altavalle ai fini della stipulazione del comodato d'uso gratuito dell'immobile alla Cooperativa sociale C.S.4;
6. Di tramutare la prenotazione di impegno assunta con precedente decreto n. 51/2022 in impegni al capitolo 3132 (Missione 12 Programma 3 Titolo 1 Macroaggregato 3) come segue:
 - € 55.999,80 per l'esercizio finanziario 2022;
 - € 83.999,70 per l'esercizio finanziario 2023;
 - € 83.999,70 per l'esercizio finanziario 2024;
 - € 55.999,80 per l'esercizio finanziario 2025.
7. di dichiarare, con separata votazione espressa nelle forme di legge, il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, per le ragioni espresse in premessa;
8. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, al fatto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
 - b) giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del progetto definitivo denominato "Il Grillo – Ristorante e ritrovo di comunità" e di stipulare la convenzione con la cooperativa sociale C.S.4, quale ente capofila del Contratto di rete per la gestione dello stesso come comunicato con nota prot. n. 3296 dd. 11.07.2022 di cui sopra.

La richiesta di contributo prevista nel progetto definitivo ammonta a complessivi € 279.999,00 e potrà coprire solamente le spese relative alle attività socio assistenziali previste all'interno del progetto stesso. Si rende pertanto necessario tramutare la prenotazione di impegno assunta con precedente decreto n. 51/2022 in impegni al capitolo 3132 (Missione 12 Programma 3 Titolo 1 Macroaggregato 3) come segue:

- € 55.999,80 per l'esercizio finanziario 2022;
- € 83.999,70 per l'esercizio finanziario 2023;
- € 83.999,70 per l'esercizio finanziario 2024;
- € 55.999,80 per l'esercizio finanziario 2025.

Ritenuto di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, in modo da poter dar seguito all'avvio del progetto entro i termini indicati nello stesso;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;

Preso atto che:

- con decreto del Commissario n. 234 del 31 dicembre 2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024.
- con decreto del Commissario n. 235 del 31 dicembre 2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024.
- con decreto del Commissario n. 238 del 31 Dicembre 2021, immediatamente eseguibile, è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022 – 2024;

Visti:

- la Legge 7 dicembre 2000, n. 383 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";
- la Legge Provinciale 27 luglio 2007, n. 13 "Politiche sociali nella provincia di Trento";
- il d.p.p. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg "Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale";
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 173 del 7 febbraio 2020 che approva il Catalogo dei servizi socio-assistenziali, a norma dell'art. 4 del citato d.p.p. 3/2018;
- l'Allegato C alla deliberazione della Giunta provinciale n. 174 del 7 febbraio 2020 (Linee Guida in materia di coprogettazione di interventi socio assistenziali);
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016";
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021 "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo settore);

Visti inoltre:

- la L.P. n. 18/2015 "modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della

Allegato n.1
Decreto del commissario n.98 del 11.07.2022
Il segretario Generale
Dott. Paolo Tabarelli de Fatis



Imposta di bollo pari ad euro _____ assolta in modo virtuale
Autorizzazione ____/____/____ del ____/____/____

COMUNITÀ DELLA
VALLE DI CEMBRA



Comunità della Valle di Cembra
PROVINCIA DI TRENTO



N. di Rep. _____ Atti privati

Convenzione per la coprogettazione di azioni da realizzarsi nel paese di Grauno finalizzate allo sviluppo di comunità e all'accompagnamento al lavoro di persone con fragilità e/o disabilità.

"IL GRILLO – RISTORANTE E RITROVO DI COMUNITA'"

CUP I91B22000940005

Tra le parti:

- **COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA**, con sede a Cembra Lisignago in Piazza S. Rocco n. 9 Partita I.V.A. n. 02163200229 nella persona del Commissario della Comunità Simone Santuari, nato a Trento il 12/02/1969, di seguito denominata Comunità;
- **COOPERATIVA SOCIALE C.S.4** con sede a Pergine Valsugana in via Dosseti n. 8 Partita I.V.A. 01211810229 nella persona _____ del _____ suo _____ Legale _____ Rappresentante _____ - quale capofila del Contratto di Rete per la gestione del progetto – senza personalità giuridica – stipulato con la Cooperativa Sociale Le Rais, di seguito denominato soggetto gestore;

Premesso che:

- la Legge Provinciale n. 13 del 27 luglio 2007 definisce il sistema delle politiche sociali nella Provincia autonoma di Trento, disciplina l'organizzazione dei relativi servizi e riconosce il ruolo fondamentale dei Comuni nella progettazione e nell'attuazione delle politiche sociali, esercitato il forma associata mediante le Comunità;
- l'art. 12 della Legge provinciale sopra richiamata individua il Piano sociale di comunità quale strumento di programmazione delle politiche sociali del territorio. Le azioni individuate dal Piano sociale sono volte ad aumentare il senso di appartenenza e di radicamento al territorio e a promuovere un welfare come bene comune;
- attraverso il processo di pianificazione è stato possibile analizzare i bisogni del territorio della Comunità della Valle di Cembra ed individuare i possibili interventi da attivare;

- con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 2 dd. 16.04.2020 è stato approvato il Piano Sociale della Comunità della Valle di Cembra. Il Consiglio di Comunità ha approvato il piano sulla base della proposta formulata dal Tavolo territoriale, organo di consulenza e di proposta per le politiche sociali locali (art. 13 L.P. 13/2007);
- nel Piano Sociale approvato vengono individuati diversi obiettivi per la programmazione delle politiche sociali tra cui:
 - inserimento lavorativo e occupazione di persone vulnerabili e/o con disabilità attraverso la realizzazione di iniziative che permettano ai soggetti fragili di trovare un'occupazione e, per quanto possibile, raggiungere l'autonomia;
 - sostegno ai territori decentrati attraverso azioni che permettano alle persone di rimanere nel proprio paese e riducano lo spopolamento del territorio;
- in relazione agli obiettivi sopra citati il Piano individua le seguenti azioni:
 - **azione 24** - realizzazione di progetti volti all'acquisizione dei pre requisiti lavorativi in favore di giovani e persone con disabilità;
 - **azione 46** - favorire lo sviluppo di reti di prossimità e accrescere il senso di responsabilità diffusa;
 - **azione 47** - realizzazione progetti di welfare generativo in collaborazione con la popolazione e gli stakeholder del territorio.
- con Decreto del Commissario della Comunità della Valle di Cembra n. 51 dd. 16.05.2022 è stato approvato l'avviso pubblico di coprogettazione di azioni da realizzarsi nel paese di Grauno finalizzate allo sviluppo di comunità e all'accompagnamento al lavoro di persone con fragilità e/o disabilità ai fini dell'individuazione di progetti presentati dagli enti terzo settore.
- con avviso pubblico dd. 17.05.2022 la Comunità della Valle di Cembra ha proceduto a raccogliere le manifestazioni di interesse a coprogettare gli interventi citati provenienti da soggetti del terzo settore, tra le quali la commissione nominata con decreto del Commissario n. 68 dd. 06.06.2022 ha individuato come idonea quella relativa al progetto denominato "Il Grillo – Ristorante e ritrovo di Comunità" proveniente dalla Cooperativa sociale Le Rais in collaborazione con la Cooperativa sociale C.S.4.
- successivamente è stata realizzata la fase II di coprogettazione prevista dall'avviso pubblico, mediante il tavolo di coordinamento tecnico-operativo nominato con determina del Responsabile del Servizio Socio Assistenziale n. 165 dd. 08.06.2022, i cui lavori si sono svolti in data 09.06.2022, 16.06.2022 e 23.06.2022 ;
- nella fase di definizione del progetto, il soggetto gestore ha prodotto – in dialogo con la Comunità della Valle di Cembra e con gli altri partecipanti al tavolo di coprogettazione – il progetto denominato "Il Grillo - Ristorante e ritrovo di comunità" definitivo di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante della presente convenzione, approvato definitivamente dalla Commissione giudicatrice in data 05.07.2022.
- con nota prot. n. 3296 dd. 11.07.2022 la cooperativa sociale C.S.4 ha comunicato che, al fine di gestire il progetto, le due cooperative proponenti hanno concordato di dare vita ad un Contratto di rete, senza personalità giuridica, di cui C.S.4 sarà il capofila.

- tale progetto finale, partecipato e condiviso dalla Comunità della Valle di Cembra e da tutti i componenti del tavolo, in cui sono state declinate le attività da realizzare sulla base degli indirizzi già espressi negli atti di programmazione e nell'avviso pubblico, è stato approvato con decreto del Commissario n. _____; tutto ciò premesso fra le parti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Oggetto

Oggetto della presente Convenzione è la realizzazione di interventi da attuare sul territorio della frazione di Grauno, nel Comune di Altavalle, finalizzati a allo sviluppo di comunità e all'accompagnamento al lavoro di persone con fragilità e/o disabilità previsti nel progetto "IL GRILLO – RISTORANTE E RITROVO DI COMUNITA'" allegato A) alla presente convenzione della quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Ai fini della applicazione delle disposizioni in materia di aiuti di stato e nel rispetto dei presupposti fissati dalla disciplina dell'Unione europea, l'attività coprogettata si qualifica come SIEG, attività economica di interesse pubblico, in quanto senza un intervento statale non sarebbe svolta o sarebbe svolta a condizioni meno favorevoli in termini di qualità, sicurezza, accessibilità economica, parità di trattamento e accesso universale. L'attività pertanto è gravata da peculiari obblighi di servizio pubblico (cd OSP), ai sensi della Decisione 2012/21/UE, consistenti in peculiari modalità di gestione dei servizi (gratuità o tariffa esigua, disponibilità di professionalità specifiche, orari di apertura, utenza predeterminata e limitata in termini numerici....) che generano costi per i gestori tali da non rendere remunerativo l'esercizio dell'attività. Il sostegno finanziario pubblico diventa pertanto necessario al fine di compensare tali aggravi e realizzare la "specifica missione affidata".

La Decisione della Commissione Europea 20 dicembre 2011, n. 21/2012 riguardante "l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del TFUE agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale", è rivolta ad imprese incaricate di servizi di interesse economico generale che rientrano in determinate categorie, tra cui, senza alcun limite di importo l' "assistenza e inclusione sociale di gruppi vulnerabili", stabilendo i parametri da rispettare affinché le compensazioni degli obblighi di servizio pubblico siano compatibili con le norme dell'Unione europea.

Articolo 2

Attività svolte dal soggetto gestore e collaborazione dell'Amministrazione

Gli interventi di cui all'articolo 1 saranno realizzati dal soggetto gestore, secondo le modalità specificate nel progetto definitivo allegato A) alla presente convenzione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale.

In particolare, il soggetto gestore assume specifico impegno verso la Comunità della Valle di Cembra a realizzare le attività dettagliate nel progetto ed a rispettare gli obblighi di servizio pubblico ivi previsti, secondo i canoni di

massima diligenza e nel rispetto dei principi etici che caratterizzano le azioni sociali svolte dal terzo settore.

La Comunità della Valle di Cembra, d'altra parte, si impegna ad agevolare secondo buona fede gli interventi progettati ed affidati al soggetto gestore, garantendo allo stesso il supporto informativo e l'attività di coordinamento necessari perché l'azione sociale progettata si possa inserire proficuamente nel quadro delle politiche sociali esistenti.

Articolo 3

Contributi e rendicontazione

Al soggetto gestore viene riconosciuto un contributo massimo di euro 279.999,00 per la realizzazione degli interventi progettati per il triennio 2022-2023-2024.

La liquidazione del contributo avverrà:

- 20% ad avvio del progetto;
- 30% dopo 12 mesi dall'avvio del progetto;
- 30% dopo 24 mesi dall'avvio del progetto;
- 20% a conclusione del progetto previa presentazione della documentazione prevista all'art. 9 dell'avviso pubblico.

Ai fini dell'erogazione della seconda e terza rata del contributo, il soggetto richiedente è tenuto a presentare, specifici report che diano conto delle attività svolte nelle diverse fasi progettuali. Inoltre, a conclusione delle attività previste il soggetto beneficiario dovrà presentare una relazione sullo svolgimento del progetto corredata da:

- rendicontazione economica relativa alle spese sostenute e alle eventuali altre entrate acquisite;
- rendicontazione sociale relativa ai dati inerenti all'attività svolta, con indicatori sulla realizzazione del progetto (n. di cittadini coinvolti, n. di manifestazioni/iniziative effettuate, etc.) ed esplicativa degli obblighi di servizio prestati.

La relazione e i documenti di rendicontazione economica e sociale devono essere sottoscritti dal legale rappresentante della cooperativa C.S.4, quale capofila del Contratto di Rete.

Articolo 4

Obblighi a carico del soggetto gestore

Il soggetto gestore è tenuto a garantire alle persone coinvolte nel progetto a qualsiasi titolo, idonea copertura assicurativa contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività svolte ai fini della presente convenzione.

Nel caso il soggetto gestore si avvalga di personale dipendente dovrà essere garantito il rispetto dei CCNL e delle disposizioni legislative in materia fiscale, previdenziale e assicurativa.

Il soggetto gestore inoltre è tenuto a garantire una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi con massimale unico di euro 500.000 a copertura di qualsiasi danno che possa derivare a fabbricati, persone e cose proprie e/o di terzi in dipendenza dell'espletamento delle attività svolte ai sensi della presente convenzione. Le suddette coperture assicurative dovranno essere garantite per tutto il periodo di validità della presente

convenzione.

Articolo 5

Verifiche e monitoraggio

Le parti convengono di fissare momenti periodici di confronto, e comunque con una frequenza di almeno 6 volte nel corso del progetto, coinvolgendo in maniera attiva tutti i partner del progetto, al fine di monitorare le risultanze degli interventi in atto, anche rispetto agli indicatori di progetto espressamente stabiliti.

In tale sede potranno essere apportate, se del caso, opportune e necessarie variazioni rispetto agli interventi messi in atto, secondo quanto previsto all'articolo 7 dell'avviso pubblico. Le conseguenti modifiche alla presente convenzione potranno essere quindi concordate tra le parti previa sottoscrizione di apposito atto scritto.

Articolo 6

Durata

La presente convenzione è valida dal 01.08.2022 al 31.07.2025, come previsto dal progetto definitivo allegato.

Articolo 7

Cause di risoluzione, recesso e rinuncia

La presente convenzione è risolta, su iniziativa della Comunità della Valle di Cembra:

- a) in caso di gravi violazioni degli obblighi in esso previsti con la conseguente revoca sanzionatoria dei contributi erogati e con le ulteriori conseguenze precisate dal successivo art. 8;
- b) nel caso in cui sia disposta la decadenza dall'accreditamento ai sensi dell'art. 16 del regolamento;
- c) nel caso di recesso unilaterale ai sensi di quanto previsto dall'art. 28 co. 4 della L.P. n. 23/92.

Le cause di risoluzione hanno efficacia a seguito di formale diffida inviata dalla Comunità della Valle di Cembra.

Il Soggetto gestore può rinunciare a svolgere l'attività prevista dalla presente convenzione con un preavviso di almeno 120 giorni.

Art. 8

Inadempimento da parte del soggetto gestore

Qualora la Comunità della Valle di Cembra riscontri inadempienze rispetto agli obblighi derivanti dalla presente convenzione, le stesse verranno segnalate, in prima istanza verbalmente ed invia bonaria, al legale rappresentante del soggetto gestore.

Se la segnalazione in prima istanza non sortirà effetto, le inadempienze saranno successivamente contestate per iscritto con fissazione di un termine per l'adempimento.

Qualora l'inadempimento si protraesse oltre il suddetto termine, l'Amministrazione si riserva di dar corso alla procedura di risoluzione prevista dall'art. 7.

La Comunità della Valle di Cembra si riserva quindi la facoltà di risolvere in ogni momento la presente convenzione, previo espletamento della procedura di cui al presente articolo, per inadempienza da parte del soggetto gestore rispetto a quanto concordato nel progetto definitivo, senza procedere a rimborso delle spese sostenute né altri oneri a proprio carico.

Art. 9

Controversie

Eventuali controversie non definite in via bonaria saranno devolute alla competenza del foro di Trento, con esclusione di qualsiasi altro Foro.

Art. 10

Spese

Le spese inerenti e conseguenti tutte al presente atto sono a carico del soggetto gestore, che espressamente le assume. La presente convenzione sarà registrata esclusivamente in caso d'uso a cura della parte che vi abbia interesse.

Art. 11

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rinvia alle specifiche disposizioni di legge vigenti in materia e alle norme del Codice Civile in quanto applicabili.

Articolo 12

Privacy

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO UENR. 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), la Comunità della Valle di Cembra, in relazione ai dati personali di cui questo Ente entrerà nella disponibilità a seguito della presente procedura, al fine di dare esecuzione alle norme che tutelano il trattamento dei dati personali delle persone fisiche, con la presente informativa intende fornire le informazioni essenziali che permettono alle persone fisiche l'esercizio dei diritti previsti dalla vigente normativa:

- A. Titolare: Titolare del trattamento è la Comunità della Valle di Cembra, con sede in Cembra-Lisignago, piazza S. Rocco, 9 (protocollo@comunita.valledicembra.tn.it).

Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini con sede in Trento via Torre Verde, 23 (servizio.RDP@comunitrentini.it);

Responsabile del trattamento è il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale – dott.ssa Elisa Rizzi

- B. Finalità del trattamento dei dati: I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità: a) finalità relative all'adempimento di un obbligo legale al quale il titolare del trattamento è soggetto; b) finalità necessarie ad accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniquale le autorità giurisdizionali esercitano le loro funzioni giurisdizionali.
- C. Facoltatività: Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra elencate è facoltativo, ma il loro eventuale mancato conferimento potrebbe rendere impossibile riscontrare una richiesta o adempiere ad un obbligo legale a cui il titolare del trattamento è soggetto.
- D. Base giuridica del trattamento: Base giuridica che legittima l'utilizzo dei dati per le finalità indicate è la necessità di disporre di dati personali per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

- E. Modalità d'uso dei dati personali: I dati personali potranno essere trattati a mezzo sia di archivi cartacei che informatici e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.
- F. Destinatari: I dati saranno comunicati agli altri soggetti coinvolti nella procedura per le parti di rispettiva competenza.
- G. Tempo di conservazione dei dati: I dati personali, oggetto di trattamento per le finalità sopra indicate, saranno conservati, per il tempo in cui l'Ente è soggetto ad obblighi di conservazione previsti, da norme di legge o regolamento.
- H. Diritti dell'interessato e contatti: Nei limiti previsti dalle norme applicabili tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un interesse. L'interessato ha il diritto di conoscere chi sono i responsabili del trattamento, ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che la riguardano, accedere ai suoi dati, farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, di chiederne la limitazione e di opporsi al loro trattamento nei casi previsti dalla legge, proporre reclamo al Garante www.garanteprivacy.it per la protezione dei dati personali, richiedere la portabilità dei dati e far valere il diritto all'oblio. Il Titolare del trattamento ha provveduto alla nomina del DPO, a cui si potrà rivolgere inviando comunicazione al seguente indirizzo mail:

Cembra Lisignago, _____

Per la COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA
Il Commissario

Per la COOPERATIVA SOCIALE C.S.4
il Legale Rappresentante

Allegati:
Allegato A – Progetto definitivo

C5-0003155-04/07/2022 A - Allegato Utente 1 (A01)

Allegato n.2

Decreto del commissario n.98 del 11.07.2022

Il segretario Generale

Dott. Paolo Tabarelli de Fatis



COOPERATIVA SOCIALE

LE RAIS



Comunità della Valle di Cembra

Piazza S. Rocco 9 – 38034 Cembra (TN)

PEC: comunita@pec.comunita.valledicembra.tn.it

Oggetto: proposta di partecipazione alla coprogettazione di azioni da realizzarsi nel paese di Grauno finalizzate allo sviluppo di comunità e all'inserimento lavorativo protetto di persone con fragilità e/o disabilità.

ORGANIZZAZIONE PROPONENTE (PARTECIPANTI ALLA CO-PROGETTAZIONE)

Ente: Cooperativa Sociale Le Rais

Sede legale: in via Fiamme Gialle 44 – 38037 Predazzo (TN)

Sede Operativa: Ristorante Le Rais, piazza 12 Partigiani 6 – 38033 Cavalese (TN)

Codice fiscale e partita iva: 02487670222

Sito web: www.cooplerais.it

Legale Rappresentante: Federico Comini, nato a Cavalese il 08/06/1983 e residente in via Dellagiacomina 35, 38037 Predazzo (TN)

Si allega mandato della Cooperativa Sociale CS4.

La collaborazione fra i due enti del terzo settore si strutturerà sulla forma giuridica più idonea per gestire con efficacia il progetto presentato.

La Cooperativa Sociale CS4 porterà all'interno della rete la conoscenza diretta del territorio, l'esperienza nel promuovere percorsi di pre-requisiti lavorativi e creerà sinergia tra le attività del Laboratorio per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi di Grumes e il Grillo – Ristorante di Comunità. La Cooperativa Sociale Le Rais porterà all'interno della rete le competenze del fare impresa sociale nel settore della ristorazione e l'esperienza nei percorsi di pre-requisiti lavorativi nel settore della ristorazione e del turismo.

IL PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE

Il percorso di co-progettazione si è sviluppato in 3 incontri a cadenza settimanale. Di seguito gli enti e i professionisti che hanno partecipato:

- Comunità della Val di Cembra: Elisa Rizzi, Stefania Mosna;

Via Fiamme Gialle 44 - 38037 - Predazzo (TN)

P.IVA e CF: 02487670222

info@cooplerais.it www.cooplerais.it Tel: 0462/502324



COOPERATIVA SOCIALE LE RAIS



- Cooperativa Sociale CS4: Mauro Svaldi;
- Cooperativa Sociale Le Rais: Federico Comini;
- Rete di Riserve Val di Cembra Avisio: Elisa Travaglia
- Comune Altavalle: Paolo Piffer

Il tavolo di lavoro è stato facilitato da Marilisa De Luca (PAT), con l'aiuto di Federica Rottaris (PAT) e Manuel Alvarez (FFD).

Si è partiti dal progetto iniziale proposto dalla Cooperativa CS4 e Le Rais come base del lavoro di co-progettazione.

Primo incontro:

Si sono individuate alcune sfide emergenti: come possiamo costruire una comunità competente, vivace, inclusiva, intraprendente, accogliente?

Si sono definite 3 principali macroattività: sviluppo di comunità, inserimento lavorativo, gestione dell'attività di ristorazione e bar.

Secondo incontro:

Ci si sofferma a riflettere e decidere rispetto ai seguenti temi:

- Orario di apertura;
- Governance del progetto;
- Timeline delle attività di progetto;
- Definizione di responsabilità e attività di ogni ruolo all'interno del progetto (coordinatore, educatore, cuoco, ecc.);

Terzo incontro:

Analisi delle criticità emergenti e descrizione di vari scenari percorribili.

Raccolta di feedback sul percorso di co-progettazione.

DATI DEL RESPONSABILE ORGANIZZATIVO

Nome e cognome: Federico Comini

E-mail: federico@cooplerais.it

Telefono: 392-0668054

Titolo

Via Fiamme Gialle 44 - 38037 - Predazzo (TN)

P.IVA e CF: 02487670222

info@cooplerais.it www.cooplerais.it Tel: 0462/502324



COOPERATIVA SOCIALE LE RAIS



IL GRILLO – RISTORANTE E RITROVO DI COMUNITA'

Contesto di riferimento

Grauno dal 2016, in seguito alla fusione con altri tre comuni, è una frazione del comune di Altavalle. Conta circa 150 abitanti e si trova sulla sponda orografica destra del torrente Avisio nell'alta valle di Cembra. È situato a 976 m s.l.m. e dista circa 20 km da Cavalese e 14 da Cembra. Nel corso degli ultimi anni sono state chiuse tutte le attività commerciali: nel 2019 ha chiuso l'ultimo negozio di alimentari e a fine 2021 anche il bar/ristorante Osteria del Grillo ha cessato la sua attività. Dato che anche gli altri luoghi di vita comunitaria (altri negozi, parrocchia, scuola, ...) sono chiusi da anni, con la chiusura di queste due attività sono venuti a mancare non solo due servizi essenziali, ma anche gli ultimi luoghi di socializzazione e d'incontro presenti in paese.

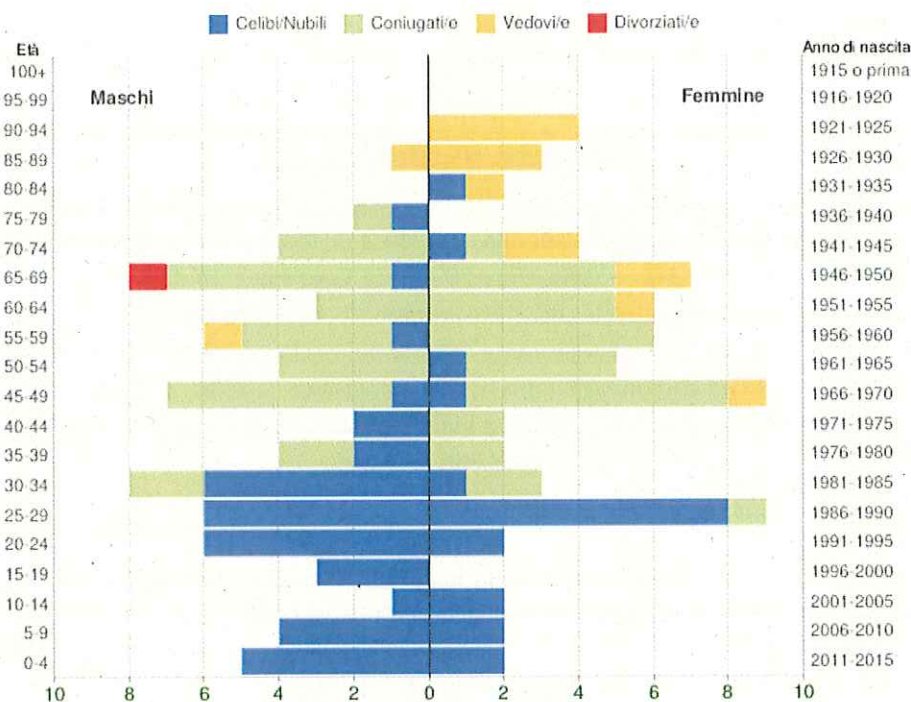
Distribuzione della popolazione.

I dati del grafico (risalente al 2016, ultimo anno in cui esisteva il Comune di Grauno) indicano che le classi di età più numerose sono quelle centrali e cioè fra i 30 e 40 anni (aggiornando i dati al 2022) e poi quelle tra i 50 e 75 anni. Si evidenzia purtroppo anche il fenomeno della denatalità in quanto tra il 1996 e il 2015 risulta che sono nati solo 13 maschi e 6 femmine.

Via Fiamme Gialle 44 - 38037 - Predazzo (TN)

P.IVA e CF: 02487670222

info@cooplerais.it www.cooplerais.it Tel: 0462/502324



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2016
COMUNE DI GRAUNO (TN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La cittadinanza già nel 2019, con la chiusura del negozio di alimentari, e più recentemente, dopo la chiusura del bar/ristorante, ha espresso la sua preoccupazione per il venir meno dei servizi di base e di luoghi di socializzazione con il rischio di un impoverimento anche di tipo sociale data la mancanza di luoghi di incontro quotidiano, incontri che favoriscono la coesione sociale, il consolidamento delle relazioni e dei rapporti di vicinanza e di solidarietà. In situazioni analoghe si è assistito purtroppo molto spesso anche ad un successivo fenomeno di lento ma inesorabile spopolamento delle piccole comunità di montagna.

Le cooperative sociali Le Rais e CS4, che operano rispettivamente in Valle di Fiemme e a Grumes con progetti finalizzati alla creazione di opportunità di formazione al lavoro o di inclusione sociale rivolte a persone in situazione di fragilità, ispirandosi ad esempi di progetti di innovazione sociale che sono riusciti a trasformare spazi spesso in disuso in luoghi in cui la comunità ha trovato una sua identità e la capacità di attivarsi in maniera efficace per rispondere ai propri bisogni, hanno deciso di proporre il

Via Fiamme Gialle 44 - 38037 - Predazzo (TN)

P.IVA e CF: 02487670222

info@cooplerais.it www.cooplerais.it Tel: 0462/502324



COOPERATIVA SOCIALE LE RAIS



presente progetto con la duplice finalità di facilitare un processo di sviluppo di comunità presso Grauno e offrire opportunità di inclusione a favore di persone con fragilità.

A tale scopo le Cooperative sociali Le Rais e CS4, prima dell'avvio delle attività, un individueranno lo strumento giuridico che meglio definisca la collaborazione tra le due cooperative al fine di gestire il presente progetto attraverso una collaborazione strategica con la quale intendono mettere in comune le relative competenze e risorse. Tale soggetto avrà la responsabilità di implementare quanto descritto nel presente progetto. Si intende inoltre individuare lo strumento giuridico che sia aperto all'ingresso di altre realtà interessate a collaborare e a partecipare al percorso di sviluppo sociale ed economico della comunità di Grauno.

Ulteriori soggetti di cui ci si intende avvalere

Le cooperative sociali Le Rais e CS4, al fine di perseguire le finalità del progetto IL GRILLO – RISTORANTE e RITROVO DI COMUNITA', intendono collaborare con tutti i soggetti presenti sul territorio che hanno come scopo la promozione e lo sviluppo economico, culturale e sociale. In particolare si elencano alcuni soggetti con i quali già vi sono stati dei contatti in fase di elaborazione del progetto:

- Rete delle Riserve: opera sul territorio della Valle per realizzare azioni di conservazione attiva della natura e progetti di valorizzazione e sviluppo sostenibile del territorio. Si intende collaborare per la promozione del turismo sostenibile, dei prodotti locali e per la conoscenza del territorio.
- Famiglia cooperativa Valle di Cembra. Come descritto più avanti, si collaborerà per l'attivazione di un servizio di ritiro e consegna della spesa.
- Associazione Pro Loco Grauno: collaborazione per la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali.
- Associazione Stella Bianca: collaborazione nella realizzazione del servizio consegna farmaci.
- Azienda agricola Maso Zepp: si tratta di una micro-fattoria alpina di poco più di 1 ettaro ispirata ai principi dell'agroecologia e della permacultura, specializzata nella coltivazione naturale di ortaggi su forti pendenze e nell'allevamento di galline all'aperto. Da alcuni anni porta avanti anche un progetto di agricoltura sociale con CS4. Si intende quindi incrementare questa collaborazione valorizzandone i prodotti ma soprattutto favorendo la conoscenza della filosofia e dell'approccio all'agricoltura.
- Comunità della Valle di Cembra: ente che fa parte della co-progettazione e che finanzia le attività socio-assistenziali definite dal bando.

Via Fiamme Gialle 44 - 38037 - Predazzo (TN)

P.IVA e CF: 02487670222

info@cooplerais.it www.cooplerais.it Tel: 0462/502324



COOPERATIVA SOCIALE LE RAIS



- Comune di Altavalle: ente che fa parte della coprogettazione e offre in comodato d'uso gratuito i locali del ristorante IL GRILLO.

Durante gli incontri di co-progettazione gli attori presenti - e sopra menzionati - hanno dato la disponibilità a dare il loro apporto al progetto nei seguenti ambiti:

- Per lo **sviluppo di comunità**, il Comune garantisce la collaborazione per eventi culturali; la Cdv garantisce le risorse economiche e favorisce il networking e la canalizzazione di altre risorse; Le Rais mettono a disposizione idee per progetti; la Rete di riserve promuove la conoscenza reciproca con altre esperienze in altri territori; CS4 organizza e si occupa dei servizi (es. servizio spesa).
- Per l'**inserimento lavorativo**, CS4 offre ai propri utenti l'opportunità di fare esperienza di formazione al lavoro nel contesto del bar/ristorante con l'accompagnamento dei suoi educatori; la Cdv individua i soggetti fragili, promuove il progetto, lavora in rete, e garantisce le risorse economiche; Le Rais esportano un modello di lavoro educativo e di tutoraggio già sperimentato in un contesto di ristorazione; Rete di riserve mette a disposizione la sua esperienza nella formazione su ambiti diversi (agroalimentare, naturalistico, etc).
- Per il **ristorante**, CS4 garantisce la presenza e consumo pasti da parte di utenti e educatori nel corso della settimana; il Comune mette a disposizione la struttura e si fa carico della manutenzione straordinaria (investimento sulla struttura); Le Rais portano la loro esperienza nella ristorazione; Rete di riserve collabora nel dare visibilità, inserire il bar/ristorante nella filiera del turismo, promozione eventi e agevola i contatti con i fornitori del territorio.
- Trasversalmente alle tre macroattività, il Comune si fa carico della promozione del progetto e di farne da garante nei confronti della comunità di Grauno. La Cdv garantisce supporto amministrativo e risorse economiche. Comune, Rete di riserve e CS4 si attivano inoltre per mobilitare eventuali risorse umane e sensibilizzare il territorio al fine di costruire una possibile rete di volontari.

Oggetto e finalità

Il progetto prevede che il bar/ristorante diventi un luogo di comunità, un luogo quindi dove gli abitanti di Grauno e i turisti possano trovare, oltre al normale servizio di ristorazione, non solo anche altri servizi quali ad esempio il ritiro della spesa ordinata presso la Famiglia Cooperativa, il ritiro di farmaci, il servizio bancomat, informazioni per i turisti, ... ma anche un luogo dove chi entra non si

Via Fiamme Gialle 44 - 38037 - Predazzo (TN)

P.IVA e CF: 02487670222

info@cooplerais.it www.cooplerais.it Tel: 0462/502324



COOPERATIVA SOCIALE LE RAIS



senta "cliente" bensì persona accolta, ascoltata, senta cioè di essere in un luogo che è anche suo, che le appartiene perché appartiene alla sua comunità.

Il bar/ristorante è situato a Grauno in via Chiesa 17. È dotato di bar, cucina, sala con circa 30 coperti più circa 10 posti sulla terrazza esterna. Vi è inoltre la possibilità, previo accordo con il Comune di Altavalle, di utilizzo dell'ampia sala situata all'ultimo piano e che può contenere circa 40 posti, sala da utilizzare in occasione di eventi, cene a tema o altre occasioni speciali.

Orario di apertura del bar/ristorante

Nella fase di avvio dell'attività, data la non immediata disponibilità di alcune figure di cruciale importanza (coordinatrice del progetto, disponibile solo dal mese di settembre e cuoco senior non ancora individuato), vi sarà un avvio graduale ed incrementale, in base alle risorse umane disponibili e quindi si ipotizzano i seguenti tre scenari:

- scenario di avvio (dal 1 agosto): con presenza della cuoca junior, lavapiatti (persona in percorso formativo) e educatori CS4. Con questo personale, si possono gestire 5 giorni di apertura
 - dal lunedì al venerdì in orario 8:15-17:30
 - servizio bar e servizi di comunità (ad es. ritiro/consegna spesa)
 - apertura del ristorante a pranzo
 - possibilità di un'apericena settimanale (in queste occasioni apertura fino alle 21.00)
- scenario dal mese di settembre: al personale precedente si aggiunge la coordinatrice del progetto
 - apertura su 7 giorni con orario:
 - lunedì al giovedì 8:15-17:30
 - venerdì 8:15-14:30 e 17:30-22:30
 - sabato 10-15 e 17:30-22:30
 - domenica 9-15
 - ai servizi precedenti si aggiunge:
 - apericena di venerdì e sabato sera.
 - Da valutare la possibilità di preparare il pranzo al sacco su richiesta per il weekend.

Via Fiamme Gialle 44 - 38037 - Predazzo (TN)

P.IVA e CF: 02487670222

info@cooplerais.it www.cooplerais.it Tel: 0462/502324



COOPERATIVA SOCIALE LE RAIS



- Scenario con attività a pieno regime: al personale precedente si aggiunge un cuoco con esperienza e, se le condizioni economiche lo permettono, un cameriere.
 - apertura 7 giorni con orario
 - dal lunedì al giovedì in orario 8:15-17:30
 - venerdì dalle 8.15 alle 22:30
 - sabato e domenica 10-15 e 17:30-22:30.

Il servizio cucina chiude alle 13.30 nei giorni feriali e 14 nei giorni festivi. Alla sera chiude alle 21.30.

(l'orario verrà calibrato anche in base alla stagionalità e presenza di turisti)

La copertura dell'orario sopra esposto è onerosa in termini economici per le molte ore di presenza di personale. Si intende però provare a garantire questo orario in quanto l'apertura del bar/ristorante anche nella fascia oraria pomeridiana può essere un servizio che favorisce il fatto che Il Grillo venga vissuto dagli abitanti di Grauno come un luogo di comunità. Per rendere sostenibile questo orario si prevede quindi, nella fase di iniziale, di sostenere parte dei costi utilizzando le risorse del budget messo a disposizione del bando destinate allo sviluppo di comunità. Si intende poi coinvolgere il volontariato locale affinché collabori nel garantire l'apertura del bar in alcune fasce orario al fine non solo di garantire la sostenibilità economica del progetto ma anche quale occasione di coinvolgimento e partecipazione diretta nella gestione di servizi alla comunità di Grauno.

Servizi offerti:

Ristorazione: Il ristorante prevede un menù diversificato, i pranzi infrasettimanali avranno un menù fisso pensato per soddisfare le esigenze di chi usufruisce del servizio per una pausa pranzo, mentre la sera ed il fine settimana, il menù sarà alla carta con un'offerta più elaborata. Si intende valorizzare i prodotti locali e in particolari quelli provenienti da progetti di agricoltura sostenibile e/o a valenza sociale.

Bar: sarà aperto nell'orario indicato e vuole essere un luogo accogliente, con iniziative rivolte a specifici target della popolazione (ad esempio per anziani, bambini, ...) affinché diventi un luogo che la comunità riconosca come proprio e vissuto come occasione di socialità.

Via Fiamme Gialle 44 - 38037 - Predazzo (TN)

P.IVA e CF: 02487670222

info@cooplerais.it www.cooplerais.it Tel: 0462/502324



COOPERATIVA SOCIALE LE RAIS



Consegna pasti: al fine di offrire un servizio ai residenti, si intende proseguire e incentivare il servizio di consegna pasti avviato dalla gestione precedente, servizio apprezzato in particolare da persone anziane. Il trasporto del pasto sarà gratuito nell'ambito del paese di Grauno.

Punto ritiro della spesa

Come accennato in premessa, a fine 2019 il negozio di generi alimentari di Grauno ha chiuso l'attività. È venuto meno in questo modo non solo un servizio molto importante ma anche la possibilità di avere un luogo di socializzazione, un punto di ritrovo all'interno del paese. In più occasioni gli abitanti di Grauno hanno lamentato la mancanza di un negozio di alimentari. Durante il periodo di lockdown è stato attivato da parte della Famiglia Cooperativa e del supermercato Conad di Cembra un servizio di consegna a domicilio della spesa. Al termine del lockdown tale servizio si è ridotto per il semplice fatto che le persone hanno potuto ricominciare a uscire di casa ma anche perché non è stato incentivato e promosso da parte dei gestori dei due supermercati a causa degli oneri organizzativi ed economici che tale servizio comporta.

Dato però che, come già detto, sembra che permanga il desiderio di avere la possibilità di effettuare la spesa stando in paese e dato che tale servizio potrebbe essere utile soprattutto per persone con maggiori difficoltà nello spostarsi dal paese, in collaborazione con la Famiglia Cooperativa di Cembra si intende organizzare un servizio di ritiro/consegna della spesa così strutturato:

modalità di ordine della spesa:

- tramite l'applicazione "LaSpesaInFamiglia" sviluppata dalle Famiglie Cooperative Trentine
- ordine telefonico
- recandosi presso Il Grillo - ristorante di comunità e ricevendo un supporto nell'effettuare l'ordine utilizzando l'applicazione su un tablet

preparazione della spesa

- presso la filiale di Grumes a cura delle persone ospiti del Laboratorio occupazionale CS4

consegna/ ritiro della spesa

- consegna a domicilio da parte degli addetti della Famiglia Cooperativa
- ritiro della spesa presso Il Grillo - ristorante di comunità
- il servizio di consegna/ritiro sarà gratuito (la Famiglia Cooperativa eroga il servizio chiedendo una spesa di un importo minimo di 10 euro)

Questo servizio offre anche la possibilità di coinvolgere persone con fragilità

Via Fiamme Gialle 44 - 38037 - Predazzo (TN)

P.IVA e CF: 02487670222

info@cooplerais.it www.cooplerais.it Tel: 0462/502324



COOPERATIVA SOCIALE LE RAIS



- nel dare supporto alle persone nella fase di ordine della spesa
- nella predisposizione della spesa presso la Famiglia cooperativa di Grumes
- nella consegna della spesa presso Il Grillo.

Servizi interesse economico generale (SIEG)

Il progetto prevede anche l'attivazione di alcuni servizi previsti dal SIEG. Nel seguente elenco vengono suddivisi in base ad un criterio di priorità e alle tempistiche ipotizzate per la loro attivazione. Per l'erogazione di questi servizi non sono previsti, da parte del gestore del progetto, dei costi a carico dei cittadini:

entro 2022

- punto di recapito per farmaci inviati in busta chiusa nominativa da farmacie
- servizio di ritiro presso Il Grillo /consegna a domicilio della spesa

entro giugno 2023 e previa valutazione dell'interesse da parte dei residenti e valutazione di fattibilità

- servizi erogati in convenzione con enti pubblici (ad es. consegna/ritiro documenti, licenze per raccolta funghi, ecc.)
- servizio di assistenza per la prenotazione telefonica o on-line di visite mediche specialistiche a beneficio di richiedenti.
- servizio di stampa di referti medici e assistenza all'accesso alla cartella clinica del cittadino "Tre C" a beneficio di richiedenti
- centro per la raccolta ed il successivo invio della corrispondenza nei centri abitati privi di ufficio postale, previa apposita convenzione con il gestore del servizio postale servizi di pagamento (bollo auto, bollettini, etc.)
- servizio bancomat
- servizio di ricariche telefoniche di almeno due tra i principali gestori di telefonia mobile
- rivendita di giornali quotidiani e riviste
- servizio di navigazione internet e accesso alla posta elettronica attraverso una postazione PC, servizio di telefax e di fotocopie aperto al pubblico
- servizio di navigazione internet e accesso alla posta elettronica tramite Wi-Fi che consenta l'accesso a internet dai supporti (notebook, smartphone, tablet, etc.) di proprietà dei clienti
- vendita di almeno dieci referenze di prodotti trentini e/o del commercio equo e solidale.

Info Point turistico

Al ristorante si troverà materiale informativo turistico dei vari servizi e attività presenti sul territorio (mappe escursionistiche, ecc.).

Via Fiamme Gialle 44 - 38037 - Predazzo (TN)

P.IVA e CF: 02487670222

info@cooplerais.it www.cooplerais.it Tel: 0462/502324



COOPERATIVA SOCIALE LE RAIS



Finalità

Il progetto Il Grillo – ristorante di comunità si pone due principali finalità:

1. Offrire opportunità di inclusione sociale e/o di formazione al lavoro a favore di persone con disabilità o altre forme di fragilità, di giovani che al termine del percorso scolastico, o dopo aver abbandonato la scuola, sono disoccupati e non sono inseriti in alcun percorso di avvicinamento al lavoro (cosiddetti NEET) o di altre persone segnalate dal Servizio Sociale della Comunità della Valle di Cembra. Marisa Pavone (2010) sostiene che "l'essere inclusi è un modo di vivere insieme, basato sulla convinzione che ogni individuo ha valore e appartiene alla comunità. Così intesa, l'inclusione può avvenire non solo nella scuola ma in molteplici ambienti: lavoro, gioco, ricreazione". L'inclusione implica quindi che le persone con fragilità non solo stiano dentro la comunità ma vi stiano avendo un ruolo attivo e riconosciuto, non siano quindi semplicemente "accolte" ma riconosciute come soggetti in grado di dare un contributo alla comunità stessa. Anche la formazione al lavoro può avvenire solo nella misura in cui le attività che le persone svolgono non si riducono ad un "intrattenimento" bensì sono e vengono viste come contributo alla creazione del benessere comune proprio perché questo è il significato del lavoro. In altre parole il progetto si pone la finalità di utilizzare un'attività di tipo economico (gestione di un bar/ristorante) per offrire a persone fragili - e quindi a rischio di esclusione - la possibilità di sperimentare il proprio valore personale, l'appartenenza alla comunità e la propria capacità di essere un soggetto attivo e in grado di generare benessere comunitario. Tutto ciò rappresenta anche un elemento di innovazione: si passa da una visione della persona vista come utente/beneficiario passivo del sistema di welfare a persona che contribuisce con le sue capacità a generare benessere per la comunità in cui vive (welfare generativo).
2. Favorire il benessere comunitario e l'innovazione sociale attraverso la cura e il consolidamento delle relazioni sociali all'interno del paese di Grauno. Come infatti affermano Venturi e Zandonai, "una delle conseguenze della globalizzazione, solo in apparenza paradossale, è quella di aver fatto risorgere l'importanza della dimensione territoriale e comunitaria. (...) oggi sono i territori, i quartieri, le periferie i luoghi privilegiati in cui si sperimentano innovazioni sociali, da cui provengono i più significativi impulsi allo sviluppo e al benessere. La globalizzazione dunque non solo non ha fatto scomparire l'importanza del territorio ma lo ha rilanciato, e ciò nel senso che mai come oggi la creazione di valore si gioca a livello di geo-comunità." ... e ancora "La qualità relazionale e le norme sociali che popolano i territori e si addensano nei luoghi diventando perciò premessa dello sviluppo e non una

Via Fiamme Gialle 44 - 38037 - Predazzo (TN)

P.IVA e CF: 02487670222

info@cooplerais.it www.cooplerais.it Tel: 0462/502324



COOPERATIVA SOCIALE LE RAIS



mera esternalità". Si afferma quindi il primato della qualità delle relazioni comunitarie come condizione fondamentale affinché un territorio possa generare innovazione e benessere non solo a livello sociale ma anche a livello economico. Il progetto, grazie alle azioni previste per lo sviluppo di comunità, si pone quindi la finalità di favorire il coinvolgimento e il protagonismo dei cittadini di Grauno e di far sì che la loro partecipazione possa anche assumere una strutturazione ad esempio attraverso la costituzione di una cooperativa di Comunità così come recentemente definita dalla legge della Regione Autonoma Trentino Alto Adige / Sudtirolo n° 1/2022 la quale all'articolo 1 afferma: " La Regione riconosce e promuove, in attuazione dei principi costituzionali di solidarietà e sussidiarietà orizzontale, le "cooperative di comunità" quali imprese idonee a promuovere lo sviluppo sostenibile e integrato delle comunità locali, in particolare dei comuni o di porzioni di territorio degli stessi a rischio di spopolamento, declino economico o disagio sociale".

Le risorse umane:

Il Coordinatore di progetto (38 ore settimanali)

Il ruolo del coordinatore di progetto è la figura centrale per la buona riuscita del progetto ed ha il compito di sviluppare azioni che tendano a valorizzare i processi di sviluppo di un'economia sostenibile, organizzare azioni integrate sul territorio e promuovere il lavoro di rete tra i diversi attori presenti, al fine di rendere protagonista e valorizzare la comunità.

Il coordinatore deve inoltre organizzare le attività del ristorante, gestire le dinamiche tra gli educatori e i professionisti che lavorano all'interno del ristorante, coordinare le diverse attività legate ai servizi offerti, organizzare momenti di equipe, sia educative quindi rivolte ai percorsi dei ragazzi inseriti che organizzative con i diversi attori che lavorano all'interno del progetto.

Il coordinatore sarà affiancato dai responsabili delle aree lavoro delle Cooperative CS4 e Le Rais nella strutturazione dei percorsi degli utenti inseriti così come nell'impostazione di nuovi progetti e nella relazione con i Servizi territoriali per quanto riguarda l'inserimento degli utenti.

Principali compiti suddivisi per area:

AREA INSERIMENTO LAVORATIVO

- Attività di educatrice, curare e coordinare i PEI degli utenti
- Affianca gli utenti che lavorano

AREA RISTORANTE

Via Fiamme Gialle 44 - 38037 - Predazzo (TN)

P.IVA e CF: 02487670222

info@cooplerais.it www.cooplerais.it Tel: 0462/502324



COOPERATIVA SOCIALE LE RAIS



- Gestisce i contatti con i fornitori (in fase di inserimento riceverà una formazione su alcuni aspetti commerciali della ristorazione)
- Organizza i turni di chi lavora al ristorante/bar
- Raccoglie prenotazioni al telefono per ristorazione e gli altri servizi
- Definisce i prezzi
- Gestisce la cassa
- Lavora al bar e al ristorante affiancando gli utenti

AREA SVILUPPO DI COMUNITA'

- Effettua la Mappatura del paese di Grauno
- Organizza eventi
- Mantiene i contatti con il servizio socio-assistenziale della cdv
- Coordina le attività di sviluppo di comunità e i servizi offerti alla comunità
- Gestisce i social legati al progetto
- Fornisce informazioni turistiche

L'educatore

Il ruolo dell'educatore consiste principalmente nell'agevolare i percorsi di formazione al lavoro delle persone con fragilità in borsa lavoro utilizzando come strumenti formativi le attività lavorative previste dal progetto (attività correlate alla ristorazione, servizi alla comunità, come ad esempio il servizio spesa, ...). L'educatore affianca le persone in formazione valutando assieme a loro i loro asset di partenza, cioè le competenze, le conoscenze professionali e le capacità che hanno già acquisito all'interno del loro percorso scolastico o lavorativo, definendo degli obiettivi funzionali alla crescita professionale sia di tipo trasversale che specifici dell'ambito (ristorazione). Concorda quindi con la persona i sostegni e le facilitazioni che la possono aiutare nel raggiungimento degli obiettivi concordati al fine di aumentare il senso di autoefficacia e di autostima della persona e puntando, progressivamente, alla sua autonomia.

L'educatore inoltre collabora con il coordinatore nella gestione del bar/ristorante e nelle azioni e iniziative volte a sviluppare un senso di identità e di capacità di iniziativa della comunità.

Principali compiti dell'educatore:

- Supporta la coordinatrice (anche nella mappatura della popolazione, organizzazione eventi, cura dei PEI, lavoro di comunità)
- Segue gli utenti nello sviluppo dei pre-requisiti
- Lavora al bar e al ristorante affiancando gli utenti

Via Fiamme Gialle 44 - 38037 - Predazzo (TN)

P.IVA e CF: 02487670222

info@cooplerais.it www.cooplerais.it Tel: 0462/502324



COOPERATIVA SOCIALE LE RAIS



- Organizza e coordina i servizi "extra"
- Gestisce il rapporto con la popolazione che utilizza i servizi
- cura i rapporti con le famiglie degli utenti
- Affianca gli utenti nelle pulizie del bar e ristorante
- Raccoglie le prenotazioni al telefono per ristorazione e gli altri servizi
- Gestisce la cassa
- Fornisce informazioni turistiche
- Predispose il PEI in collaborazione con la coordinatrice

Cuoca/o, aiuto cuoco:

- Definisce il menù
- Gestisce ordini alle aziende/fornitori
- Gestisce il frigo/magazzino
- Pulisce la cucina
- Attività di lavapiatti

L'utente:

- Svolge un tirocinio per acquisire le competenze per diventare Cameriere/barista
- Si occupa della pulizia della sala, bar, bagni, lavaggio bicchieri
- Consegna la spesa, i pasti, i farmaci
- Gestisce la cassa (eventualmente)
- Prepara la sala
- Raccoglie le prenotazioni al telefono per ristorazione e gli altri servizi
- Gestisce il rapporto con il cliente/accoglienza
- Fornisce informazioni turistiche

I volontari

La partecipazione di volontari in questo progetto non è da considerarsi come accessoria bensì come un aspetto di importanza fondamentale in quanto la presenza del volontariato assume il significato di una piena partecipazione dei cittadini allo sviluppo della comunità, è un indicatore della capacità della comunità di assumere non solo consapevolezza dei propri bisogni e delle proprie potenzialità ma anche di attivarsi per dare risposte ai propri bisogni con intraprendenza, in modo solidale e inclusivo.

I volontari possono svolgere all'interno di questo progetto funzioni che possono spaziare da mansioni di tipo più operativo come collaborazione

Via Fiamme Gialle 44 - 38037 - Predazzo (TN)

P.IVA e CF: 02487670222

info@cooplerais.it www.cooplerais.it Tel: 0462/502324



COOPERATIVA SOCIALE LE RAIS



- nella gestione del bar
- nell'organizzazione di eventi
- nella gestione di servizi alla comunità

fino ad assumere un ruolo attivo nella governance del progetto entrando nella cabina di regia o nella fondazione e gestione di un soggetto giuridico (ad esempio cooperativa di comunità) che coordini e integri tutte le attività e iniziative finalizzate allo sviluppo economico, culturale e sociale del paese.

La cabina di regia

Fin dalla fase iniziale verrà istituita una Cabina di regia che comprenderà: Le Rais, CS4, Comunità di Valle, Comune di Altavalle e la coordinatrice del progetto e ci si attiverà affinché in futuro possano aggiungersi anche rappresentanti degli abitanti di Grauno.

Inizialmente la cabina di regia sarà convocata ogni 15 giorni per poi renderla mensile. La convocazione sarà fatta dalla cdv (che decide ordine del giorno), competenza da trasferire alla coordinatrice in futuro. Lo scopo della cabina di regia sarà quello di monitorare le attività, prendere decisioni strategiche, valutazione, decidere chi fa cosa dopo la partenza del progetto ed il monitoraggio dei risultati economici.

Target di riferimento

- **Abitanti residenti a Grauno:** sono beneficiari in quanto avranno la possibilità di avere un bar/ristorante con adeguato orario di apertura, la possibilità di ordinare, ritirare o di consegna a domicilio della spesa, altri servizi generali (ad es. consegna farmaci, sportello bancomat ...) e soprattutto un luogo che favorisce la socialità, la promozione di iniziative culturali, la creazione di legami fiduciari quali premessa per facilitare l'attivazione di una comunità intraprendente. Nell'ambito del bar/ristorante si intende promuovere delle attività mirate in base a fasce di età (bambini e ragazzi, adulti, anziani), dedicate a famiglie o alle associazioni;
- **Turisti e passanti:** famiglie, escursionisti, turismo di prossimità (proveniente dai territori limitrofi) che avranno anche l'opportunità di conoscere i prodotti e il territorio locale;
- **Lavoratori:** si segnala che in Valle scarseggiano luoghi dove i lavoratori possano consumare il pranzo. Le persone che lavorano, magari anche per periodi di tempo limitati, in zona, potranno usufruire del servizio di ristorazione;

Via Fiamme Gialle 44 - 38037 - Predazzo (TN)

P.IVA e CF: 02487670222

info@cooplerais.it www.cooplerais.it Tel: 0462/502324



COOPERATIVA SOCIALE LE RAIS



- **Persone con disabilità o in situazione di svantaggio sociale:** possibilità di beneficiare di percorsi di valorizzazione e inclusione sociale, formazione al lavoro attraverso la collaborazione nella gestione dei servizi sopra elencati;
- **Partner di progetto:** piccole realtà imprenditoriali che operano nell'ambito dell'agricoltura sostenibile, della trasformazione dei prodotti agricoli e del turismo in quanto avranno delle opportunità non solo di vendita dei loro prodotti ma anche di promozione grazie anche a eventi dedicati.

Obiettivi generali e specifici

- Offrire opportunità di formazione al lavoro o di inclusione sociale a favore di persone con varie forme di fragilità (disabilità, svantaggio sociale, giovani che hanno abbandonato o finito la scuola ma non lavorano, non sono coinvolti in percorsi lavorativi, non sono alla ricerca di opportunità cioè cosiddetti NEET).
- Favorire lo sviluppo di una comunità intraprendente, in grado di attivarsi per favorire il miglioramento della qualità di vita di residenti e ospiti, di creare opportunità di partecipazione e integrazione, di sviluppo anche economico, di creazione di servizi.

Metodologia di intervento e strumenti

L'idea progettuale fa riferimento ai concetti di **sussidiarietà circolare** e di **welfare society** così come proposti dal professor Zamagni laddove afferma che sempre più si sta transitando "dal modello di welfare state al modello di welfare society. In questo sistema, è l'intera società, e non solo lo Stato, che deve farsi carico del benessere dei suoi cittadini. Parallelamente a tale concetto, il principio di sussidiarietà circolare ha cominciato a fare capolino. Se è necessario che sia la società nel suo complesso a prendersi cura dei suoi cittadini in modo universalistico, è evidente che occorre mettere in interazione strategica i tre vertici del triangolo magico, cioè le tre sfere di cui si compone l'intera società: la sfera dell'ente pubblico (stato, regioni, comuni, enti parastatali, ecc.), la sfera delle imprese, ovvero la business community, e la sfera della società civile organizzata, (volontariato, associazioni di promozione sociale, cooperative sociali, organizzazioni non governative, fondazioni). Ebbene, l'idea della sussidiarietà circolare è tutta qui: le tre sfere devono poter trovare modi di interazione sistematica (cioè non estemporanea) sia nel momento in cui si progettano gli interventi che si ritiene di porre in campo sia per assicurarne la gestione".

Sono questi quindi il metodo e la filosofia di lavoro sottesi a questo progetto, cioè l'idea che si possono individuare e implementare delle risposte in termini di servizi alla comunità nella misura in cui queste nascono da un confronto paritetico tra i cittadini (valorizzando anche le associazioni e altre forme di aggregazioni presenti), l'Ente pubblico e le attività imprenditoriali locali. Queste sono le premesse metodologiche che consentono di arrivare poi ad una gestione dei servizi alla comunità

Via Fiamme Gialle 44 - 38037 - Predazzo (TN)

P.IVA e CF: 02487670222

info@cooplrais.it www.cooplrais.it Tel: 0462/502324



COOPERATIVA SOCIALE LE RAIS



che abbiano come finalità innanzitutto il benessere dei cittadini e favoriscano la partecipazione di tutti.

Metodologia di lavoro a supporto dei percorsi di formazione al lavoro e di inclusione sociale

Il percorso con la singola persona si aprirà con un colloquio finalizzato alla valutazione condivisa delle risorse della persona stessa. Verrà utilizzato il **Questionario centrato sulle risorse ABI** (Asset Based Inventory, tratto da "The way to Work: how to facilitate Work Experiences for Youth in Transition", R.G. Luecking, 2020). Questo strumento offre la possibilità di raccogliere e organizzare informazioni utili alla pianificazione dell'esperienza di formazione al lavoro della persona. Può essere utilizzato come guida per intervistare il diretto interessato o persone che lo conoscono.

I principi chiave che vengono applicati alla pianificazione dell'esperienza lavorativa sono i seguenti:

- tutte le persone hanno talenti unici e tratti che possono potenzialmente essere valorizzati da un datore di lavoro;
- l'assessment si deve focalizzare su questi talenti e tratti, piuttosto che sui deficit. Quando vengono identificati degli aspetti sfidanti, devono essere individuati dei supporti personalizzati;
- la persona deve essere direttamente coinvolta nella pianificazione e va incoraggiata a fornire informazioni che riflettano i suoi interessi, talenti, tratti positivi, bisogni specifici;
- alla persona devono essere dati i sostegni personalizzati necessari quando viene coinvolta nell'assessment e nelle attività di pianificazione dell'esperienza lavorativa.

Partendo dalle risorse, dalle preferenze e tenendo presenti i supporti di cui necessita la persona per far fronte alle sue difficoltà, si individueranno, all'interno delle opportunità presenti nel progetto, i contesti e gli ambiti nei quali proporre un percorso di acquisizione o consolidamento di capacità e competenze lavorative. Per pianificare e monitorare il percorso della persona, verrà utilizzato uno strumento di job analysis che prevede un'intervista ad un professionista al fine di descrivere:

- le funzioni (attività che nel loro insieme permettono ad un determinato lavoratore di conseguire gli obiettivi lavorativi);
- i compiti, cioè la descrizione delle attività che il lavoratore svolge;
- le conoscenze (informazioni, nozioni, ...) e le capacità (componenti fisiche e cognitive in parte acquisibili tramite apprendimento).

La job analysis permette quindi da una parte di pianificare il percorso formativo del potenziale lavoratore e dall'altra di monitorare lo stato di avanzamento del percorso stesso.

Via Fiamme Gialle 44 - 38037 - Predazzo (TN)

P.IVA e CF: 02487670222

info@cooplerais.it www.cooplerais.it Tel: 0462/502324



COOPERATIVA SOCIALE LE RAIS



Alle persone in formazione verrà garantita una borsa lavoro che potrà essere modulata su due fasce (la prima pari a 2 euro/ora e la seconda pari a 4 euro/ora) in base ai progressi ottenuti all'interno del percorso di formazione e alla finalità di percorso stesso (formazione al lavoro o inclusione sociale)

Sviluppo di comunità: principi e metodologia di lavoro

Dalle esperienze di sviluppo di comunità finora condotte è emerso che ci sono due fattori fondamentali, anche se non sempre sufficienti, in grado di fare la differenza in termini di impatto sociale. Il primo consiste nella **motivazione dei promotori**. "Senza una motivazione autentica e il desiderio di voler affrontare un percorso, anche le soluzioni e le risorse che si possono mettere in campo rischiano di essere non adeguatamente valorizzate" (Venturi e Zandonai, 2019). In una situazione come quella della realtà di Grauno diviene quindi di cruciale importanza, nel momento in cui intervengono attori esterni, avere la consapevolezza da parte di questi ultimi che "il primo passo verso un processo di rigenerazione non è un master plan dove strumentalmente si disegnano percorsi partecipativi, ma un'azione maieutica, conversazionale, (...) una fase in cui è protagonista l'informalità e dove i riti e i piaceri del cooperare diventano meccanismi generativi di un processo spesso non catturabile dalle metodologie formali di project management" (ibidem). Diviene quindi di cruciale importanza un percorso che mira, almeno nella fase iniziale, più alla costruzione di legami fiduciari che di programmi strutturati e definiti.

Il secondo fattore consiste nell'avere **un fine comune**: un processo di rigenerazione e innovazione "implica sempre un'azione comune le cui caratteristiche distintive sono definite da tre tratti:

- coloro che partecipano devono avere consapevolezza della propria interdipendenza
- nell'azione comune le persone mantengono la propria identità e responsabilità
- i componenti condividono la consapevolezza e la tensione al raggiungimento di un obiettivo comune" (ibidem).

Se questi sono i due fattori cruciali per favorire un percorso che trasforma uno spazio in un luogo, che fa sì cioè che uno spazio fisico diventi in un luogo dove una comunità riesce a trasformare i bisogni in progetti comuni, dove la comunità costruisce una sua nuova identità e si riconosce la capacità di essere intraprendente, le azioni finalizzate allo sviluppo di comunità dovranno non tanto essere definite da una programmazione predeterminata a tavolino ma piuttosto essere il frutto di un lavoro di confronto e di dialogo finalizzati al far emergere le motivazioni che muovono ogni attore e a definire degli obiettivi comuni.

Le motivazioni di fondo probabilmente non coincidono in quanto gli abitanti di Grauno esprimono il bisogno di avere dei servizi (luogo di ritrovo, consegna spesa, farmaci, ...) che possano migliorare la loro qualità di vita e frenare, o meglio invertire, la tendenza allo spopolamento. Le cooperative Le Rais e CS4 hanno invece delle motivazioni diverse e cioè la creazione di opportunità di formazione al

Via Fiamme Gialle 44 - 38037 - Predazzo (TN)

P.IVA e CF: 02487670222

info@cooplerais.it www.cooplerais.it Tel: 0462/502324



COOPERATIVA SOCIALE LE RAIS



lavoro in un contesto inclusivo a favore di persone con fragilità. Queste diversità di motivazioni possono sicuramente essere complementari e rappresentare due spinte propulsive. Sono però fondamentali l'esplicitazione e la consapevolezza di queste differenze. Questo passaggio diviene poi la premessa per definire dei fini comuni, per avere cioè una direzione comune verso la quale tendere.

A questo proposito all'interno del tavolo di coprogettazione sono state individuate le seguenti azioni finalizzate alla conoscenza della comunità di Grauno e ad un primo approccio che faciliti la creazione di legami fiduciari:

- mappatura porta a porta delle persone;
- un buono pasto o pasto a domicilio per tutti gli abitanti di Grauno al fine di facilitare l'apertura della comunità al ristorante/bar;
- coinvolgimento della popolazione di Grauno nella preparazione dell'inaugurazione del ristorante/bar, anche attraverso il coperto sociale: coperto del ristorante devoluto ad un'iniziativa/progetto deciso dalla comunità (eventuali proposte potrebbero essere raccolte il giorno dell'inaugurazione);
- promozione di eventi pensati per diversi target, come bambini e anziani;
- attivazione servizi (spesa, pasti a domicilio, consegna farmaci, bancomat) coinvolgendo stakeholder diversi (es. Famiglia cooperativa, Pro loco, Vigili del fuoco, Stella bianca, La Sportiva - tanti abitanti di Grauno lavorano lì).

Rispetto a queste proposte, è stato condiviso il timore che un focus eccessivo su Grauno e sui suoi bisogni rischi di trasformarsi in ulteriore chiusura verso l'esterno. Altrettanto importante è percepita la necessità di distinguere tra eventi per dare visibilità al progetto ed eventi per la comunità, proprio per creare sinergia con gli abitanti e nel rispetto delle tradizioni della comunità. Il Comune nello specifico chiede che il coinvolgimento sia vero, e non solo di facciata.

Linee di azione ed attività (richiamando le fasi temporali del progetto, da cronoprogramma)

Azioni finalizzate allo sviluppo di comunità

Il Grillo - ristorante di comunità vuole quindi configurarsi come un hub di innovazione sociale, un luogo cioè nel quale si trovano non solo dei servizi (bar, ristorazione, ritiro spesa, ...) ma si propone anche di essere un luogo dove la comunità trova la possibilità di co-progettare soluzioni a problemi comuni e di generare opportunità di sviluppo. Per favorire questa funzione si intende caratterizzare Il Grillo come luogo nel quale:

Via Fiamme Gialle 44 - 38037 - Predazzo (TN)

P.IVA e CF: 02487670222

info@cooplerais.it

www.cooplerais.it

Tel: 0462/502324



COOPERATIVA SOCIALE LE RAIS



- fare programmazione culturale in sinergia con altri attori locali, quali ad esempio La Rete delle Riserve, al fine di promuovere il territorio e in particolare una forma di turismo che non punta ai grandi numeri bensì a una conoscenza del territorio, della sua storia, delle persone che ci vivono, dei suoi prodotti della filiera agroalimentare. Si vuole inoltre valorizzare le tradizioni culturali di Grauno e in particolare quelle che coinvolgono l'intera comunità, ad esempio organizzando occasioni di scambio e di conoscenza con realtà analoghe dove il teatro è diventato lo strumento attraverso il quale una comunità ha costruito la propria identità e ha dato vita ad una cooperativa di comunità che è diventata anche volano per lo sviluppo sociale ed economico del borgo (Teatro povero di Monticchiello).
- favorire la conoscenza con realtà analoghe, caratterizzate cioè da rischio di spopolamento a causa anche del venir meno dei servizi presenti sul territorio e dove la comunità si è organizzata in forma cooperativa per far fronte ai bisogni comuni e diventare volano di sviluppo: è il caso ad esempio della neo costituita cooperativa di comunità Krøft della Valle dei Mocheni nata con l'intento di "interpretare i bisogni del territorio, offrire servizi per la comunità e fare rete tra gli operatori economici per uno sviluppo trasversale e strategico della nostra Valle. Dall'idea che solo insieme si può fare, in questi anni abbiamo imparato che la frase più adatta è: insieme si deve fare".
- promuovere i prodotti locali della filiera agroalimentare. Il Grillo - ristorante di comunità intende non solo valorizzare i prodotti locali inserendoli all'interno del proprio menù, ma vuole anche offrire l'opportunità di promuoverli dando spazio ai produttori per presentarli direttamente ai clienti anche con iniziative create ad hoc e allestendo un corner stabile per esposizione e vendita degli stessi.
- favorire l'informalità. Elinor Ostrom, l'economista americana premio Nobel per le sue ricerche sui beni comuni, affermava che sono di fondamentale importanza i luoghi nei quali le persone si possono incontrare in situazioni non strutturate, paritarie e informali in quanto sono preziose occasioni nelle quali si costruiscono legami fiduciari e scambio di informazioni: si crea in questo modo l'humus dal quale può germinare un approccio cooperativo alla soluzione di problemi comuni. Il Grillo vuole quindi essere anche il luogo nel quale si favoriscono le occasioni di ritrovo, anche informali, delle persone nella convinzione che questa rappresenti la situazione che può creare e rinsaldare rapporti fiduciari.
- promuovere lo sviluppo economico attraverso iniziative come l'Albergo Diffuso.

Azioni finalizzate alla formazione al lavoro

Come accennato nella parte metodologica, l'intervento a favore delle persone inserite in borsa lavoro prevederà le seguenti azioni:

Via Fiamme Gialle 44 - 38037 - Predazzo (TN)

P.IVA e CF: 02487670222

info@cooplerais.it www.cooplerais.it Tel: 0462/502324



COOPERATIVA SOCIALE LE RAIS



- Accoglienza e conoscenza utilizzando il Questionario centrato sulle risorse (ABI) al fine di fare un bilancio iniziale delle competenze e delle capacità lavorative e professionali della persona;
- predisposizione con la persona di un Progetto formativo finalizzato a consolidare le capacità già presenti, integrare o acquisirne altre e che preveda i supporti e le facilitazioni necessari per conseguire gli obiettivi formativi;
- predisposizione di schede di job analysis al fine di monitorare la crescita professionale delle persone inserite e per dare loro un feedback positivo relativo alla progressiva acquisizione di competenze;
- supporto educativo durante le attività lavorative al fine di conseguire gli obiettivi definiti nel progetto formativo;
- nel momento della transizione al lavoro, sostegno nell'accesso ai servizi, sostegno nella ricerca di opportunità lavorative.

Cronoprogramma

- raccolta proposte, disponibilità di collaborazione
- 1 agosto 2022: riapertura de Il Grillo ristorante di comunità
- da agosto 2022 inserimento di almeno due persone in borsa lavoro su invio del Servizio Sociale territoriale
- agosto 2022 attivazione del servizio spesa in collaborazione con Famiglia Cooperativa Cembra (filiale Grumes)
- settembre 2022 attivazione servizio ritiro farmaci
- entro ottobre organizzazione di almeno 3 eventi promozionali volti a far conoscere Il Grillo - ristorante di comunità
- entro novembre organizzare un incontro rivolto alla popolazione allo scopo di avere dei feedback relativi all'inizio delle attività, raccogliere proposte, individuare possibili obiettivi comuni e disponibilità a collaborare per il perseguimento degli stessi
- dicembre 22: predisposizione di una relazione relativa alla gestione del bar/ristorante, al percorso formativo delle persone inserite, allo sviluppo di comunità
- entro dicembre 22: contatti con Istituti di credito locali per attivazione ATM bancomat
- entro marzo 23: ricerca di interesse e collaborazione con aziende locali nell'ambito della filiera agroalimentare al fine di predisporre un programma annuale di eventi e iniziative finalizzate alla promozione dei prodotti locali, alla conoscenza del territorio. Tale attività si pone anche l'obiettivo di creare una rete di relazioni con le realtà coinvolte al fine di facilitare lo sviluppo di altre iniziative

Via Fiamme Gialle 44 - 38037 - Predazzo (TN)

P.IVA e CF: 02487670222

info@cooplerais.it www.cooplerais.it Tel: 0462/502324



COOPERATIVA SOCIALE LE RAIS



- entro giugno 23: individuazione di associazioni, piccole imprese, singoli cittadini interessati e disponibili a individuare e promuovere azioni finalizzate a perseguire obiettivi di interesse comune a favore della comunità di Grauno

Descriviamo nel dettaglio solo il primo anno di attività, in quanto l'evoluzione del progetto si baserà sui feedback raccolti dalla comunità e dagli enti pubblici partner di progetto.

Si garantisce l'elaborazione di un cronoprogramma annuale e di una relazione sulla gestione del ristorante, degli inserimenti lavorativi e delle attività di sviluppo di comunità.

Risultati attesi

1. opportunità di formazione al lavoro a favore di persone con fragilità
2. conclusione di percorsi di formazione con inserimento lavorativo (anche presso altre aziende)
3. entro tre anni copertura dei costi della figura di coordinatore e sostenibilità economica dell'impresa sociale legata all'attività di ristorazione e bar.
4. attivazione di una comunità intraprendente (ipotesi creazione di una Cooperativa di Comunità) che si attiva nella rilevazione dei bisogni del territorio, si organizza per offrire servizi alla comunità, favorisce la creazione di legami fiduciari, costruisce reti e sinergie tra gli operatori economici, le associazioni per uno sviluppo sociale e economico. indicatori utili in tal senso possono essere:
 - i. dei rappresentanti degli abitanti nella cabina di regia,
 - ii. almeno 10 abitanti di Grauno come frequentatori abituali del ristorante/bar,
 - iii. gli abitanti sono presenti in modo significativo per coinvolgimento e numero negli eventi organizzati
 - iv. il progetto è coinvolto in qualche modo nel carnevale di Grauno (l'evento più importante per la comunità)
5. in base all'esperienza maturata con il funzionamento di questo tipo di progetto e sulla sua sostenibilità economica, delineare un modello potenzialmente replicabile in altre realtà
6. aumentare le competenze e la professionalità delle figure di "coordinatrice ed educatori che operano nell'ambito della ristorazione sociale"
7. diventare un punto di riferimento per turisti, una vetrina per i prodotti dei produttori locali, un luogo riconosciuto per il territorio.

Via Fiamme Gialle 44 - 38037 - Predazzo (TN)

P.IVA e CF: 02487670222

info@cooplerais.it www.cooplerais.it Tel: 0462/502324



COOPERATIVA SOCIALE LE RAIS



Indicatori di risultato (individuare criteri, possibilmente quantitativi, di misurazione)

1. presenza di due persone al giorno per formazione al lavoro con borsa lavoro.
 - Presenza di due/tre persone - ospiti Laboratorio CS4 di Grumes - con progetti di formazione al lavoro o inclusione sociale;
 - per le persone inserite in percorsi di formazione, raggiungimento entro due anni delle competenze (verificate con job analysis);
2. un inserimento lavorativo all'anno (anche presso altre aziende);
3. si fissa l'utile di esercizio come indicatore di risultato. In questo caso, l'utile previsto come sotto indicato nell'elenco puntato, è riferito in modo specifico alla figura del coordinatore educatore, dove per i primi 3 anni viene coperta interamente attraverso il finanziamento del bando di progetto. In previsione del 4° anno, dove questo non avverrà più, il bilancio d'esercizio nei primi tre anni dovrebbe muoversi almeno come segue, nel:
 - o 1° anno, arrivare in pareggio con una copertura totale dei costi (sotto elencati)
 - o 2° anno, realizzare un utile pari almeno a 11.800,00 euro
 - o 3° anno, un utile di 20.000,00 euro

così che corrisponda alla disponibilità economica necessaria per la copertura del costo annuale del coordinatore di progetto, pari a circa 38.000,00 euro;

4. sviluppo di comunità
 - verifica del gradimento dei servizi offerti, ad esempio numero di spese ritirate o consegnate, numero di farmaci ritirati, pasti a domicilio,
 - entro il primo anno, individuazione di un gruppo di abitanti (anche rappresentanti di associazioni, imprenditori, amministratori pubblici) con i quali individuare i principali bisogni della comunità e fare delle ipotesi di soluzione;
 - entro il secondo anno: visitare altre realtà analoghe a quelle di Grauno (ad es. dove si sono sviluppate delle cooperative di comunità) e definire un programma di azione
 - entro il terzo anno: fondazione di un soggetto (cooperativa di comunità) composto dai soggetti del "triangolo magico", cioè ente pubblico, imprenditori e società civile, soggetto in grado di generare welfare valorizzando le risorse della comunità.

Budget con voci di spesa

Di seguito riportiamo tabella con informazioni rispetto al budget del progetto presentato. Specificiamo che le cifre presenti in tabella sono calcolate su 1 anno di attività.

Via Fiamme Gialle 44 - 38037 - Predazzo (TN)

P.IVA e CF: 02487670222

info@cooplerais.it www.cooplerais.it Tel: 0462/502324



COOPERATIVA SOCIALE LE RAIS



In linea con le richieste del bando di co-progettazione, inseriamo come costi coperti dal contributo della Comunità della Val di Cembra le seguenti voci (in giallo scuro):

- Coordinatore di progetto;
- Educatore part-time;
- Attività di sviluppo di comunità;
- Erogazione di Borse lavoro.

Come si può evincere dalla tabella si prevede che queste spese siano coperte al 100% nei primi 3 anni dal contributo del bando.

Le altre voci di spesa inserite sono relative all'attività di ristorante/bar e alla comunicazione. Tali spese sono coperte dai ricavi previsti dall'attività di impresa del ristorante (si è redatto un business plan del progetto di ristorazione e bar) e da un contributo assegnato a CS4 dal bando Welfare km0 della Fondazione Caritro. Nel corso del 2021 infatti la cooperativa CS4 ha presentato un'idea progettuale in risposta al Bando Welfare a km zero della Fondazione Caritro di Trento. L'idea progettuale mirava alla collaborazione nella gestione di un'attività di ristorazione a Grauno con la finalità di creare delle opportunità di formazione al lavoro e di inclusione sociale a favore di persone fragili residenti in Valle di Cembra. Questa idea progettuale è poi confluita all'interno di un progetto più ampio che vede il coinvolgimento di altre quattro cooperative sociali, progetto denominato "Una rete di pratiche comuni per l'inserimento lavorativo" in quanto le idee progettuali sono accomunate dalla volontà di sperimentare pratiche innovative per l'inserimento lavorativo di persone con fragilità. Il progetto è stato poi approvato e finanziato da parte della Fondazione Caritro e nel budget sono previste delle risorse per diffusione comunicativa che si intende quindi utilizzare per pubblicizzare l'attività e le finalità de Il Grillo - Ristorante di comunità.

Riassumendo: sono state stimate spese annue per un totale di 229.293 €. Tali spese saranno coperte per il 40% circa dal contributo della Comunità della Val di Cembra e per il 60% circa autofinanziate attraverso le entrate previste del ristorante/bar e del bando Welfare km0.

Di seguito tabella riassuntiva del conto economico.

Via Fiamme Gialle 44 - 38037 - Predazzo (TN)

P.IVA e CF: 02487670222

info@cooplerais.it www.cooplerais.it Tel: 0462/502324

VOCE	COSTI	COPERTURA CONTRIBUTO CO-PROGETTAZIONE	RICAVI - AUTOFINANZIAMENTO	NOTE
Coordinatore progetto	40.000,00 €	40.000,00 €		
Educatore part-time	28.000,00 €	28.000,00 €		
Attività di sviluppo Comunità	13.613,00 €	13.613,00 €		
Borse lavoro	14.720,00 €	11.720,00 €	3.000,00 €	Contributo Bando Welfare km0
Personale Ristorante - Cameriera sala full time	25.308,00 €			
Personale Ristorante - Aiuto-cuoco full time	26.922,00 €			
Personale Ristorante - cuoco full time	39.210,00 €			
Materie prime ristorante	25.674,00 €			
Altri costi ristorante	13.280,00 €			
Ammortamenti ristorante	1.366,00 €			
Ricavi attività ristorazione			131.760,00 €	
Consulenza Comunicazione	1.200,00 €		1.200,00 €	Contributo Bando Welfare km0
TOTALI	229.293,00 €	93.333,00 €	135.960,00 €	
Utile d'esercizio	- €			

Spese annuali attività in co-progettazione tolto contributo bando welfare km0	93.333,00 €
---	-------------

Contributo annuale Comunità di valle	93.333,00 €
Contributo nei tre anni Cunità di valle	279.999,00 €

Contributo Bando Welfare km0 annuale	4.200,00 €
Contributo Bando Welfare km0 nei 3 anni	12.600,00 €

Ricavi attività ristorazione 1° anno	131.760,00 €
Spese attività ristorazione 1° anno	131.760,00 €

Business plan ristorante

Food cost coperto medio	3,54 €
Prezzo di vendita coperto medio	18,19 €
Margine medio coperto	14,65 €
Quantità coperti annui a pareggio	7244,00
Fatturato	131.768,36 €
Costi variabili (materie prime)	25.643,76 €
Costi fissi	106.086,00 €
Fatturato giornaliero (apertura 300 giorni l'anno)	439,23 €
Quantità coperti giornalieri	24,15



COOPERATIVA SOCIALE
LE RAIS



Predazzo, 01/07/2022

Federico Corini

Firma

Via Fiamme Gialle 44 - 38037 - Predazzo (TN)

P.IVA e CF: 02487670222

info@cooplerais.it www.cooplerais.it Tel: 0462/502324

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO


IL COMMISSARIO
Simone Santuari



IL SEGRETARIO
dott. Paolo Tabarelli de Fatis


Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cembra Lisignago, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

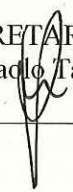
ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal 11/07/2022

Provvedimento esecutivo dal 11/07/2022

Cembra Lisignago, li 11/07/2022



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Tabarelli de Fatis


Proposta del decreto del Commissario nell'esercizio delle funzioni del Comitato esecutivo della Valle di Cembra dd. 11/07/2022 avente per oggetto:

Avviso pubblico per la coprogettazione di azioni da realizzarsi nel paese di Grauno finalizzate allo sviluppo di comunità e all'accompagnamento al lavoro di persone con fragilità e/o disabilità.
Approvazione del progetto definitivo denominato "IL GRILLO – RISTORANTE e RITROVO DI COMUNITA'" ed approvazione della relativa convenzione.CUP I91B22000940005

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2

Regolarità tecnico-amministrativa:

Il Segretario Generale della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Cembra Lisignago, lì 11/07/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE
dott. Paolo Tabarelli de Fatis



Regolarità contabile:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Cembra Lisignago, lì 11/07/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Giampaolo Omar Bon

